Scritto da Franco Marra
Sabato 15 Aprile 2017 21:04



AVELLINO – La Sidigas Avellino si conferma terza forza del campionato battendo per 85 a 78 la Vanoli Cremona, che ora deve recuperare quattro punti a Pesaro, vincente su Caserta che, proprio grazie al successo dei biancoverdi può festeggiare la salvezza matematica. Green e compagni potranno trascorrere una Pasqua serena, mentre per i lombardi si fa dura, perché per salvarsi ora l'impresa è molto difficile, ma non impossibile. Per la Sidigas, invece, il terzo posto appare sempre più alla portata, anche se il calendario riserva due trasferte, a Capo d'Orlando e Trento, ed una sola gara casalinga, il derby contro Caserta. Sacripanti deve rinunciare ancora a Fesenko, recuperabile forse per la post-season, anche se prosegue la caccia ad un eventuale sostituto. Ed allora per il momento è costretto a giocare con quintetti atipici con Thomas da ala forte e Leunen o Zerini da unico lungo, quando Cusin è in panchina a riposare. Per fortuna gli esterni si propongono, a turno, nel caricarsi il peso dell'attacco. Alla fine Logan è risultato il miglior marcatore con 25 punti, ma anche Adonis Thomas ha dato il suo contributo con 19 punti, dei quali ben 17 nei primi 20'.

La Sidigas ha in effetti concesso qualcosa all'inizio, con gli ospiti avanti 0 a 6 dopo 2'. Ma subito c'è stata la reazione dei padroni di casa che, grazie ad una difesa un po' più intensa, è riuscita a ricucire lo strappo ed a chiudere avanti già la prima frazione sul 21 a 19. Da allora in poi la Vanoli ha dovuto sempre inseguire, ed al 20' le squadre sono sul 43 a 35. Ma nella seconda parte del match il distacco si è dilatato fino a raggiungere il + 12 in più occasioni. Nonostante i tentativi di recupero da parte della Vanoli, la Sidigas non si è fatta sorprendere, chiudendo il match fino all'85 a 78 finale.

Così Sacripanti in sala stampa al termine della partita: "Era una partita difficile da affrontare, loro hanno giocato con grande energia. Siamo stati bravi ad andare a riposo con 8 punti di vantaggio e ad allungare a +12. Nel secondo periodo non siamo stati efficaci nel chiudere la

gara, le due bombe di Carlino ci hanno fatto faticare fino alla fine. Non è facile per me giocare con sette esterni e tre lunghi, è difficile ruotarli. Obasohan è stato molto bravo a farsi trovare pronto, ha meritato di giocare fino alla fine, la squadra stava tenendo bene ed ho preferito tenere Thomas a riposo. Abbiamo disputato una buona prestazione in attacco, la palla è circolata bene e questo ci ha permesso di trovare delle buone soluzioni. Tatticamente mi aspettavo più difesa a zona da parte di Cremona, invece, sono rimasti quasi sempre a uomo. Credo che la gestione della gara sia sempre stata nostra. Sono molto soddisfatto di queste due vittorie in casa con Cantù e Cremona, la squadra ha lavorato bene ed ora ci prepariamo ad affrontare la partita contro Capo D'Orlando, vincere ci permetterebbe effettivamente di restare tra le prime quattro".

Non è certamente alto il morale di coach Lepore, che scarica parzialmente le colpe della sconfitta sugli arbitri, senza però tenere conto che il computo dei falli, ad 1' dal termine era di 13 a 16. Sicuramente non decisivi. "Ci aspettavamo una partita difficile perché Avellino ha tanto talento e si giocherà lo scudetto contro Milano. Però ci abbiamo provato. Se avessimo giocato con questa intensità contro Brescia, probabilmente non avremmo perso. Solo tredici falli fischiati per Avellino che, nel terzo e nell'ultimo quarto ci ha messo le mani addosso, mi sembrano un po' pochi. Ma non voglio fare polemica, perché la differenza si è vista nei momenti importanti. Quando siamo arrivati ad un possesso, noi abbiamo sempre sbagliato e loro no, anche perché Logan ha mostrato tutto il suo valore, così come ha fatto Thomas nei primi 20' (ha segnato 17 dei suoi 19 punti n.d.r.)".

Questo il tabellino del match:

SIDIGAS AVELLINO - VANOLI CREMONA 85 - 78

SIDIGAS: Zerini, Ragland 8, Green 5, Logan 25, Esposito, Leunen 5, Cusin 8, Severini, Randolph 8, Obasohan 6, Thomas A. 19, Parlato 1. All. Sacripanti.

VANOLI: Johnson-Odom 21, Mian 4, Gaspardo 7, Harris 14, Carlino 8, Wojciechowski 4, Biligha 9, Turner 7, Thomas T. 4, Ibarra n.e. All. Lepore.

ARBITRI: Seghetti, Aronne e Belfiore.

NOTE: parziali 21/19 - 43/35 - 65/59. Spettatori 3.700 per un incasso di euro 41.000. Tiri liberi: Sidigas 15/18, Vanoli 6/7. Tiri da due punti: Sidigas 14/27, Vanoli 21/43. Tiri da tre punti: Sidigas 14/37, Vanoli 10/28. Rimbalzi: Sidigas 37, Vanoli 40.

{gallery}sidigvanolicrem{/gallery}